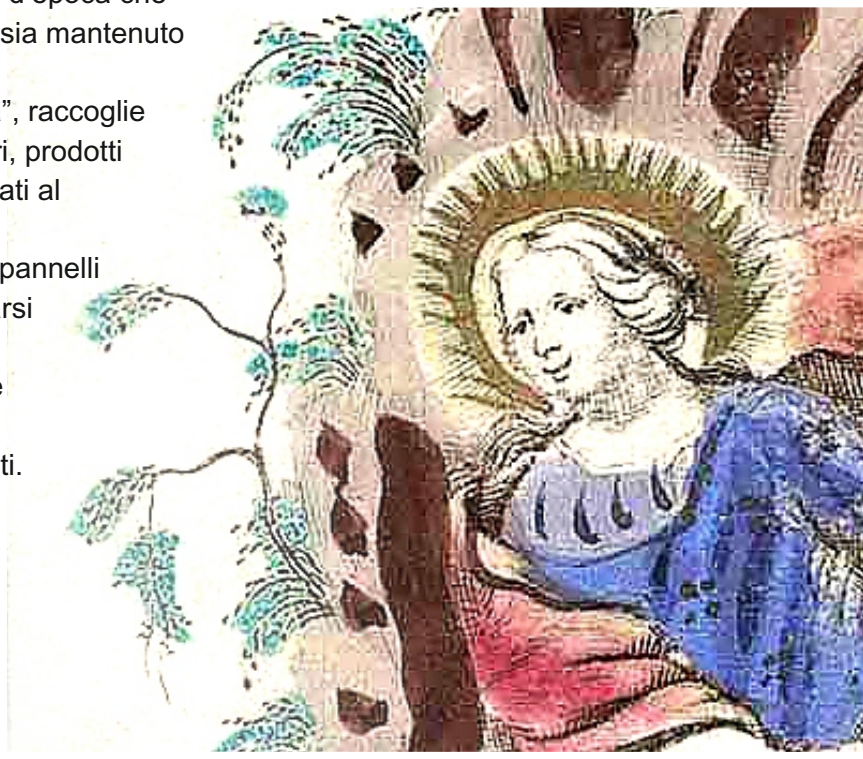
MARGHERITA
PERLA PREZIOSA NELLE MANI DEL SIGNORE

Inaugurazione - Domenica 15 Luglio 2012 ore 20:30
Ex Monastero S. Benedetto e S. Chiara - Licodia Eubea

Saluti:
Prof. Salvatore Barone, Presidente ALBACAS
Dott.Giovanni Verga, Sindaco di Licodia Eubea

Interventi:
Prof. Antonio Barone, curatore della mostra
Arch. Ester Li Rosi, curatore allestimento della mostra

Inaugura:
S. Ecc. Mons. Calogero Peri, Vescovo di Caltagirone

La mostra "Margherita, perla preziosa nelle mani del Signore" vuole presentare un ampio e variegato repertorio iconografico legato all'immagine di S. Margherita d'Antiochia, vergine e martire, vissuta alla fine del III secolo e martirizzata sotto l'imperatore Diocleziano, nel 290 d. C., così come riportano gran parte delle sue fonti agiografiche. Repertorio che si snoda lungo un arco temporale di cinque secoli : dagli inizi del '500 sino a tutto il '900.
La codificazione della figura di S. Margherita si afferma nell'arte figurativa occidentale tra l'XI e il XII secolo; codificazione che porta all'identificazione e alla rappresentazione di determinati attributi iconografici che saranno propri della nostra Santa.
La figura e la vita di S. Margherita passarono così ad ispirare artisti, soprattutto pittori, che, a partire dal Basso Medioevo, hanno prodotto molteplici opere artistiche in Italia e in tanti paesi dell'Europa. Sulla scia della grande pittura l'immagine della giovane martire si afferma anche nell'ambito strettamente religioso-devozionale, nei codici miniati, nei "libri d'Ore", nei santorali, nei libretti di preghiere, per poi ampliarsi ulteriormente, col diffondersi della stampa, nelle immagini devozionali e nei santini.
Il percorso espositivo si articola lungo tre macro-sezioni : la prima è riservata ai pezzi cronologicamente più antichi, con due preziosi fogli di incunaboli dei primi anni del '500, alcune incisioni del '600 e un foglio di santorale del '700 con la "leggenda" di S. Margherita; la seconda sezione presenta una ricca varietà di santini (da metà '800 al '900) realizzati con diverse tecniche incisorie; infine la terza sezione propone delle cromolitografie e delle cartoline d'epoca che testimoniano come il riscontro iconografico si sia mantenuto nel tempo.
Uno spazio espositivo, chiamato "Miscellanea", raccoglie oggetti di vario genere (reliquiari, icone, libri, prodotti filatelici, medagliette votive, ecc.) sempre legati al culto di S. Margherita.
I vari ambiti espositivi sono accompagnati da pannelli esplicativi che illustrano al visitatore l'affermarsi della figura di S. Margherita nell'immaginario cristiano attraverso le "leggende" agiografiche a lei dedicate, e le diverse tecniche incisorie con le quali sono stati realizzati i pezzi esposti.

Antonio Barone